



Rassegna Stampa del 16 Gennaio 2019

La Nazione

- Il cellulare “spegne” la Tv.
- Differenza fra ambulatori e distretto.

FIESOLE ANTENNA A CANDELI INTERFERISCE CON LA RAI

Il cellulare 'spegne' la tv

Problemi da quando il segnale è stato potenziato



Focus

Le frequenze del digitale terrestre disturbano i cellulari di generazione

di DANIELA GIOVANNETTI

IL FENOMENO delle interferenze fra tecnologie diverse sta mettendo a dura prova alcuni «quartieri» delle Caldine. Da circa un mese chi abita nella zona residenziale di Mimmole, ma anche nella parte più alta di via Sant'Andrea a Sveglia, ha difficoltà a ricevere i canali Rai. Capita infatti che il segnale di Raiuno, Raidue e Raitre sia debole, con qualità dell'immagine molto scadente; mentre Rai4, Rai5, Rai Movie e RaiStoria non si vedono affatto.

IL DITO è puntato contro il ripetitore dei telefonini, che recentemente sarebbe stato potenziato dal gestore Tim-Telecom. E' infatti parere dei tecnici che le frequenze del digitale terrestre possono essere disturbate da quelle dei cellulari di generazione «4G». La situazione è ancora più evidente per le aree dove la ricezione dei canali tv si basa su equilibri precari, come è da sempre nella valle del Mugnone. «Nei condomini ci siamo organizzati a nostre spese, installando centraline private per potenziare il segnale Rai - spiegano Mario Landini, residente a Mimmole -. I be-

nefici raggiunti sono stati però vanificati dall'entrata in funzione del ripetitore Telecom e il tecnico ci ha chiesto di mettere nuovamente mano al portafoglio per acquistare dei filtri».

I TELEFONINI hanno avuto facilmente la meglio sulla Tv, anche perché l'impianto Rai di Caldine è alquanto datato. Di vederlo però non se ne parla. «Invece per i telefonini - prosegue Landini - la Telecom ha ottenuto il via libera da Comune e Soprintendenza, nonostante i vicoli ambientali». Il risultato è che adesso ci sono due impianti che svettano nella boscaglia a meno di 50 metri l'uno dall'altra e che si notano da tutta la collina.



Un gruppo di abitanti indica l'antenna (in lontananza) che crea problemi alla ricezione di alcuni canali televisivi nazionali

FIESOLE Differenza fra ambulatori e distretto

«SONO RIMASTA molto amareggiata – scrive il sindaco Anna Ravoni a La Nazione – nel leggere un titolo che riguarda Fiesole – “Ambulatori, tira e molla” – perché non rispetta quello che sta succedendo: non c’è tira e molla sugli ambulatori, in quanto io ho espresso una posizione sul distretto socio sanitario che dovrà sorgere al Sant’Antonino, mentre il candidato sindaco del Pd ha parlato

degli ambulatori della Misericordia. Cose diverse. Io non posso essere contraria ad un progetto che non è arrivato in Comune e non ho visto», mentre ho ribadito che gli accordi con l’Asl sono esclusivamente sull’ex Ospedale Sant’Antonino, dove abbiamo concordato, in caso di vendita, un distretto sociosanitario. Mai mi parlerei del progetto che può o non può presentare un privato».